

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1513 del 12 agosto 2014

**Indirizzi operativi per la gestione ed il monitoraggio dell'attività di Pronto Soccorso; criteri per l'attribuzione del codice di priorità e del codice di appropriatezza dell'accesso.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Vengono forniti gli indirizzi operativi per la gestione ed il monitoraggio dell'attività svolta all'interno dei Pronto Soccorso e vengono definiti i criteri per l'attribuzione del codice di priorità e del codice di appropriatezza.
--

L'Assessore, Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 74 del 4 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida regionali per la realizzazione dei progetti aziendali per la gestione delle attese in Pronto Soccorso", relative al comfort ed ai servizi delle sale d'attesa, alle informazioni da rendere disponibili all'utenza, anche tramite la figura dell'assistente di sala, alle modalità di accoglienza e gestione dei pazienti e degli accompagnatori. La delibera, inoltre, identifica alcune iniziative di miglioramento del flusso dei pazienti, finalizzate a ridurre i tempi di attesa, quali l'accesso diretto alla prestazione, senza transito per il Pronto Soccorso, per i pazienti che si presentano con una prescrizione in classe U ed il consolidamento delle procedure di *fast-track*, che prevedono l'invio diretto dal triage allo specialista dei pazienti con quadri clinici di chiara competenza monospecialistica.

Al fine di intraprendere ulteriori iniziative di riduzione dei tempi di attesa, considerato anche il fatto che il Pronto Soccorso continua ad essere gravato da una considerevole quantità di accessi che non presentano requisiti di emergenza-urgenza tali da richiedere interventi ospedalieri e che nel contempo sta trovando attuazione sul territorio regionale il nuovo assetto delle cure primarie, di cui alla deliberazione n. 1666 del 18/10/2011, si ritiene opportuno formulare alle Aziende sanitarie precisi obiettivi in materia di tempi di riferimento per la gestione dei pazienti, da raggiungere anche attraverso il coinvolgimento in tempo reale del Medico di Medicina Generale per la gestione delle urgenze differibili e per il completamento degli accertamenti nei casi in cui in Pronto Soccorso sia stata esclusa la presenza di patologie tali da richiedere un immediato trattamento ospedaliero o comunque evolutive a breve.

Si ritiene inoltre opportuno, al fine di disporre di strumenti adeguati all'analisi dell'attività di Pronto Soccorso, in una logica di miglioramento continuo delle prestazioni, identificare un set di indicatori di attività e di performance, modificando conseguentemente il flusso di dati APS relativo agli accessi, in particolare adottando una cadenza di trasmissione mensile in luogo di quella trimestrale attuale, dando altresì mandato al Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU) di produrre mensilmente un report sull'andamento degli indicatori stabiliti.

Inoltre, con la deliberazione n. 1868 del 15 novembre 2011 la Giunta Regionale ha identificato i criteri per la definizione degli accessi al Pronto Soccorso classificati come codice bianco alla dimissione, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 796, lettera p), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di quota d'accesso e compartecipazione alla spesa sulle prestazioni erogate. A questo proposito, alla luce dell'esperienza derivante dall'applicazione della norma e dei quesiti pervenuti dalle Aziende sanitarie, appare opportuno introdurre alcune modifiche, in particolare esentando dal pagamento gli accessi relativi alle vittime di eventi riconducibili ai reati connessi alla violenza sessuale e domestica, nonché quelli relativi a complicanze di interventi chirurgici, avvenuti entro trenta giorni dall'intervento stesso.

I nuovi criteri proposti tengono, inoltre, conto di quanto stabilito con la deliberazione n. 393 del 25 marzo 2013 in materia di esenzione dal pagamento della quota d'accesso e della compartecipazione alla spesa per gli accessi conseguenti agli infortuni sul lavoro di soggetti appartenenti alle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare, Arma dei Carabinieri, Forze Armate e Vigili del Fuoco, che non godono di copertura assicurativa INAIL.

Premesso quanto sopra, si propone di approvare le disposizioni operative per l'attività di Pronto Soccorso, di cui all'**Allegato A** parte integrante della presente deliberazione, che definiscono in dettaglio:

- le modalità di gestione degli accessi al Pronto Soccorso secondo il codice di triage

- la gestione operativa e la finalità delle prestazioni di Pronto Soccorso
- gli interventi di adeguamento della gestione dei pazienti da attuarsi a livello aziendale al fine di raggiungere gli obiettivi di riferimento per i tempi d'attesa e di trattamento
- gli indicatori di attività e di performance del Pronto Soccorso
- i criteri per l'attribuzione del codice di appropriatezza dell'accesso al termine dello stesso
- i criteri aggiornati per l'attribuzione del codice bianco alla dimissione

I criteri aggiornati per l'attribuzione del codice bianco alla dimissione, di cui al punto 6 dell'**Allegato A** del presente atto, si intendono sostitutivi di quelli approvati con l'Allegato A alla DGR n. 1868/2011.

Si dà atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA La Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Decreto 27 marzo 1992, "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria in emergenza";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Decreto Legislativo 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2011, n.111;

VISTE le deliberazioni n. 1934 del 22/11/2011, n. 600 del 13/3/2007, n. 1868 del 15/11/2011, n. 393 del 25/3/2013, n. 953 del 18/6/2012 e n. 74 del 4/2/2014;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le disposizioni operative per l'attività di Pronto Soccorso di cui all'**Allegato A**, parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
3. il Settore Assistenza Ospedaliera Pubblica e Privata della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria è incaricato dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.